



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020

**Regolamento (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020.  
Operazione 4.3.1. Investimenti in infrastrutture irrigue**

**Decreto di concessione del contributo pubblico di finanziamento Consorzio Irriguo Angiono Foglietti**

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche e le successive integrazioni e modifiche;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019 n. 179 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.M. n. 6834 del 27 giugno 2019 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo" ed in particolare l'art. 1, comma 4 ai sensi del quale "La Direzione generale è autorità di gestione delle misure nazionali di sviluppo rurale cofinanziate dall'Unione europea; in tale funzione è supportato dagli uffici competenti";

VISTO il decreto del 4 novembre 2019, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 2019, con il quale è stato conferito al dott. Emilio Gatto, l'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale del Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale";

VISTA la direttiva del Ministro n. 2070 del 25 febbraio 2020 recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2020, registrata dalla Corte dei conti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 46 "Investimenti nell'irrigazione";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;

VISTA la Decisione della Commissione europea n. C(2015)8312 del 21 novembre 2015 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) per il periodo di programmazione 2014/2020;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, 50 e ss.mm.ii ed il T.U. espropri d.P.R. n.327/2001;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale ed in particolare, in tema di investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche, sottomisura: 4.3 – *Investimenti irrigui – Tipologia di operazione 4.3.1- Investimenti in infrastrutture irrigue*;

VISTO il Bando di selezione delle proposte progettuali sottomisura 4.3 - “investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche, tipologia di operazione 4.3.1 – investimenti in infrastrutture irrigue”, di seguito detto “Bando”, approvato con Decreto n.31990 del 30/12/2016 registrato alla Corte dei conti il 27/01/2017 al foglio 53, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 64 del 17 marzo 2017 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto dell'Autorità di Gestione n. 15180 del 28/03/2019 con il quale è stata approvata la modifica dell'art. 10.2 del Bando di selezione “Domanda di pagamento per richiesta di anticipo Presentazione delle domande di pagamento”;

VISTO il D.M. n. 39484 del 9/12/2019 con il quale è stata approvata la modifica dell'art. 10.3 del Bando relativa al pagamento intermedio;

CONSIDERATO che l'AGEA, ai sensi dei decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165, e 15 giugno 2000, n. 188, è Organismo Pagatore ed in quanto tale cura l'erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni comunitarie a carico del FEARS, ai sensi dell'art. 7, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1306 del 2013;

VISTA la domanda di sostegno 54250378582 per l'importo di € 9.200.000,00 presentata in via telematica dal Consorzio Irriguo Angiono Foglietti - di seguito “Consorzio” - il 30/08/2017, con la quale è stato chiesto il contributo per la realizzazione dell'intervento “Adeguamento e miglioramento funzionale del canale di Villareggia e costruzione di n. 3 impianti di pompaggio per irrigazione a goccia, nei comuni di Villareggia Maglione della provincia di Torino e nel comune di Moncrivello della provincia di Vercelli”;

VISTO il Decreto dell'Autorità di Gestione del 26/03/2019, n. 14873 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva con l'elenco delle posizioni di merito a partire dalla numero 1 fino alla numero 46 e si dà altresì evidenza che i controlli sulla congruità della spesa non hanno riguardato la voce “spese generali” se non nei limiti del rispetto della percentuale ammissibile, e che la verifica di ammissibilità verrà compiuta in fase di domanda di pagamento;

VISTO il Decreto dell'Autorità di Gestione n. 16437 del 9/04/2019 con il quale è stato approvato lo scorrimento della graduatoria definitiva del Bando di selezione delle proposte progettuali a valere sulle risorse recate dal Fondo Sviluppo e Coesione, Programma Operativo Agricoltura 2014 – 2020 sotto piano infrastrutture irrigue, per un totale di € 147.667.793;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020

VISTA la richiesta del 24 ottobre 2019 di approvazione della modifica del Programma nazionale di sviluppo rurale presentata alla Commissione europea, a norma dell'articolo 11, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013, per lo spostamento di risorse pubbliche pari complessivamente a € 97.000.000,00 in favore della sottomisura 4.3, e la conseguente Decisione C(2019)8503 della Commissione del 20 novembre 2019 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8312 ed approva la modifica del Programma nazionale di sviluppo rurale dell'Italia ai fini della concessione di un sostegno del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il decreto dell'Autorità di Gestione n. 4491 del 10/02/2020 con il quale:

- è stato approvato lo scorrimento della graduatoria definitiva del Bando di selezione delle proposte progettuali sottomisura 4.3 - “investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche, tipologia di operazione 4.3.1 – investimenti in infrastrutture irrigue” a valere su Fondi FEASR 2014/2020, per un totale di € 96.657.676,73;
- è stato rideterminato in € 5.925.683,64 il sostegno massimo ammissibile per la domanda presentata dal Consorzio Irriguo Angiono Foglietti collocata in graduatoria con la posizione n. 38 a seguito dello stralcio dell'azione non finanziabile E e degli imprevisti inseriti nel quadro economico aggiornato;

CONSIDERATO che nel decreto n. 4491 si dà evidenza che:

- sono stati espletati i controlli sulle autocertificazioni inserite in domanda di sostegno, sulla congruità e sulla ammissibilità della spesa e sull'azione stralciata e conseguentemente rimodulato l'importo ammesso a sostegno da cui è stato portato in detrazione anche l'importo relativo agli imprevisti che, ai sensi dell'art. 10.3 del Bando di selezione verrà introdotto successivamente all'espletamento della gara di appalto nel limite massimo del 5% dell'importo contrattualizzato;
- i controlli sulla congruità della spesa non hanno riguardato la voce “spese generali” se non nei limiti del rispetto della percentuale ammissibile e che la verifica di ammissibilità verrà effettuata in fase di domanda di pagamento;

VISTO il decreto Legge 23/02/2020 n. 6 recante “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19*”;

VISTI i successivi provvedimenti governativi assunti per l'adozione di misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale, tra cui il DPCM 9/03/2020 e l'ultimo DPCM 22/03/2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23/02/2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020

CONSIDERATO che:

- l'epidemia da COVID – 19 risulta un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- a norma dell'art. 2 del d.P.C.M. 9/03/2020 le misure urgenti di contenimento ivi adottate hanno efficacia fino al 3 aprile 2020;

RITENUTO necessario, alla luce delle disposizioni normative di rango primario, procrastinare il *dies a quo* di decorrenza dei termini perentori per addivenire all'aggiudicazione definitiva (n. 12 mesi) al 3 aprile 2020 salvo ulteriori slittamenti che si rendessero necessari in conseguenza dell'adozione di ulteriori misure urgenti per il contenimento dell'epidemia;

RITEUTO, all'esito dell'istruttoria svolta, di poter procedere alla concessione e finanziamento della domanda n. 54250378582 Miglioramento dei sistemi di adduzione e di reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti - AZIONE D per l'importo onnicomprensivo di € 5.925.683,63 come rideterminato a seguito di correzione di errore materiale di calcolo;

A termini delle vigenti disposizioni

**D E C R E T A**

**Art.1**

**Concessione del finanziamento**

1. E' concesso il contributo alla domanda di sostegno n. 54250378582, presentata dal Consorzio Irriguo Angiono Foglietti, nell'importo massimo ammissibile di € 5.925.683,63, che, in qualità di stazione appaltante ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 provvede all'espletamento delle procedure di affidamento dei lavori, alla stipula del contratto d'appalto, alla direzione dei lavori e ad ogni altro apprestamento ed attività fino al collaudo e rendicontazione dell'intervento, il tutto nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti pubblici.
2. Il contributo è concesso per la realizzazione del progetto "Adeguamento e Miglioramento funzionale del Canale di Villareggia nei Comuni di Villareggia e Maglione della Provincia di Torino e nel Comune di Moncrivello della Provincia di Vercelli".
3. Per la realizzazione del progetto, i cui lavori sono dichiarati urgenti, indifferibili e di cui è dichiarata la pubblica utilità dell'opera, il Consorzio Irriguo Angiono Foglietti, in qualità di soggetto attuatore e gestore dell'intervento, è riconosciuto Autorità espropriante ai sensi del d.P.R. 8 giugno 2001, n.327.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020

**Art.2**

**Approvazione del quadro di finanziamento**

1. E' approvato il quadro economico di finanziamento per il Progetto per l'importo di € 5.925.683,63 (euro cinquemilioninovecentoventicinqueseicentoottantatré/63) come di seguito specificato:

**PROGETTO "Miglioramento funzionale del Canale di Villareggia nei Comuni di Villareggia e Maglione della Provincia di Torino e nel Comune di Moncrivello della Provincia di Vercelli"**

Sottointervento 04.1: Miglioramento dei sistemi di adduzione e di reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti - AZIONE D

Corrispondenza con voce QE di progetto	VOCE DI SPESA	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA Euro	IMPORTO IVA Euro	SPESA CON IVA Euro
a.1	LAVORI/FORNITURE BASE D'ASTA	4.298.813,35	945.738,94	5.244.552,29
a.2	ONERI DELLA SICUREZZA	103.976,84	22.874,90	126.851,74
b.2	ONERI DI DISCARICA	21.266,21	4.678,57	25.944,78
C	SPESE GENERALI <12%( a.1 + a.2)	528.334,82	0,00	528.334,82
	<b>TOTALE</b>	<b>4.952.391,22</b>	<b>973.292,41</b>	<b>5.925.683,63</b>

**Art. 3**

**Aggiudicazione e rimodulazione del Quadro economico**

1. Il beneficiario è tenuto ad addivenire all'aggiudicazione definitiva delle procedure ad evidenza pubblica oggetto dell'operazione entro il termine perentorio di n. 12 (dodici) mesi decorrenti dal 3 aprile 2020, termine di efficacia delle misure urgenti di contenimento adottate con DPCM 9 marzo 2020. La decorrenza del termine per l'aggiudicazione definitiva delle procedure ad evidenza pubblica potrà essere ulteriormente differita ove ricorra motivata necessità dettata dall'adozione di ulteriori urgenti misure di contenimento dell'epidemia; in tal caso, con atto notificato al beneficiario sarà comunicato l'ulteriore differimento del termine di decorrenza di n. 12 (dodici) mesi, per la relativa presa d'atto.

2. Il beneficiario comunica all'Autorità di gestione l'avvenuta aggiudicazione definitiva, l'avvio dei lavori e la fine lavori, entro 10 giorni dall'avveramento degli stessi.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020

3. Il beneficiario è tenuto a specificare nei documenti di gara che le migliorie apportabili al progetto in sede di offerta di gara dovranno dimostrare l'invarianza dei criteri di ammissibilità e di valutazione che hanno determinato il finanziamento del contributo pubblico.
4. Con provvedimento dell'Autorità di Gestione, in seguito all'aggiudicazione definitiva, è rideterminato il contributo pubblico concesso conseguente alla rimodulazione del quadro economico. In quella sede saranno rideterminate le Spese Generali e l'IVA ed inserita la voce "Imprevisti" ai sensi dell'art. 10.3 del Bando. L'importo relativo agli "Imprevisti" così determinato potrà essere ammesso a finanziamento definitivo solo se oggetto di variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 12.3 dello stesso Bando e del successivo art. 6.
5. In sede di rideterminazione del quadro economico, a seguito degli esiti di gara, l'Autorità di Gestione provvederà, se necessario, a ricondurre:
  - le voci di spesa e i relativi importi nelle rispettive idonee categorie di spesa, se diversamente allocate in domanda di sostegno;
  - nelle Spese Generali gli importi relativi alle voci di costo come previste dall'art. 6.2 del Bando.

**Articolo 4  
Spese ammissibili**

1. Sono considerate ammissibili le spese relative alle voci del quadro economico dell'operazione, nei limiti del contributo concesso come rimodulato a seguito degli esiti di gara, sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno, fatte salve quelle sostenute per spese generali di cui all'articolo 45, punto 2 a) b) c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, che sono considerate ammissibili a decorrere dalla data di approvazione del PSRN 2014-2020, con l'eccezione delle spese generali connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità, che sono considerate ammissibili se effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno.
2. Il controllo sull'ammissibilità e congruità delle spese generali verrà compiuto in fase di domanda di pagamento.

**Art. 5  
Domande di pagamento**

1. Il beneficiario del finanziamento, può presentare domanda di pagamento dell'anticipo nei limiti e con le modalità previste dall'art. 10.2 del Bando come modificato dal D.M. n. 15180 del 28/03/2019 pubblicato sul sito <https://www.politicheagricole.it>.
2. A seguito della rimodulazione del quadro economico da parte dell'Autorità di Gestione derivante dall'aggiudicazione delle gare oggetto dell'intervento il beneficiario del finanziamento può



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020

presentare **domande di pagamento “intermedie”** secondo le modalità previste dall’art. 10.1, nel numero massimo di sei all’anno così come stabilito nel D.M. n. 39484 del 9/12/2019 pubblicato sul sito <https://www.politicheagricole.it> - nel numero massimo di sei all’anno, fatto salvo il limite di cui al successivo comma 3.

3. Ai sensi dell’articolo 10.3 del Bando così come modificato dal D.M. n. 39484 del 9/12/2019 la somma complessivamente erogata al beneficiario con l’anticipazione e le successive domande intermedie non potrà in ogni caso superare il limite del 90% del contributo concesso come rimodulato; a tal fine l’Organismo pagatore AGEA potrà provvedere a rideterminare gli importi di contributo spettanti nel rispetto del limite di cui al precedente periodo.

4. Il beneficiario, unitamente alla domanda di anticipo, presenta garanzia fideiussoria a prima richiesta in favore di AGEA, di importo pari all’anticipo, rilasciata da Istituto bancario o Impresa di assicurazione autorizzata all’esercizio del ramo cauzioni, e inserita nell’elenco pubblicato sul sito dell’Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, [www.IVASS.it](http://www.IVASS.it). La garanzia potrà essere svincolata successivamente all’erogazione del saldo di concessione.

5. Il beneficiario del presente finanziamento può presentare la domanda di pagamento finale (saldo) del contributo di finanziamento secondo le disposizioni di cui all’art. 10.4 del Bando, entro 180 giorni dall’ultimazione dei lavori, e non oltre la scadenza del 30/06/2023.

**Art. 6**  
**Ammissibilità delle varianti**

1. Le varianti in corso d’opera nel rispetto della normativa vigente sono ammesse secondo le modalità stabilite dall’art 12.3 del Bando, e devono essere corredate dalla documentazione di cui all’Allegato n. 5 del medesimo Bando (parere del CTA, autorizzazioni, altro).

2. Non sono ammesse varianti che:

- a) siano presentate oltre il termine del 30/06/2022.
- b) possano modificare le caratteristiche dell’operazione che hanno determinato in fase di istruttoria della domanda di sostegno l’attribuzione dei punteggi, relative a criteri di selezione, tali da far collocare la domanda in graduatoria in posizione utile per l’attribuzione del finanziamento;
- c) possano pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi previsti dall’operazione oggetto del presente finanziamento.

3. L’Autorità di Gestione provvederà a valutare l’ammissibilità della variante ai fini del rispetto delle condizioni di cui ai punti a), b) e c) sopracitati.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020

**Art. 7**

**Cause di revoca del beneficio**

1. Costituiscono motivo di revoca del contributo pubblico, dichiarata con provvedimento dell'Autorità di Gestione:
  - a) il mancato perfezionamento, con l'aggiudicazione definitiva, delle procedure di gara per l'appalto dei lavori o delle forniture, le quali, ai sensi dell'art. 8 del Bando, devono concludersi entro un anno dal termine di decorrenza come indicato all'art. 3 del presente decreto di concessione di contributo pubblico;
  - b) il mancato avvio dei lavori entro 18 mesi dal termine di decorrenza come indicato all'art. 3, ai sensi dell'art. 16 del Bando;
  - c) l'accertamento che per il progetto ammesso a contributo dal presente decreto, il beneficiario ha ottenuto altri finanziamenti;
  - d) la realizzazione di un progetto difforme da quello approvato o l'esito negativo dei controlli.
2. Per tutto quanto riguarda la revoca, le riduzioni, esclusioni e sanzioni si rimanda all'art. 13 del Bando e all'Allegato 12 dello stesso.

**Art. 8**

**Adempimenti a carico del beneficiario**

1. Il Beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni indicati all'articolo 8 e all'Allegato 6 del Bando, ed in particolare:
  - ad utilizzare esclusivamente un sotto conto di tesoreria dedicato alle operazione oggetto del presente contributo pubblico garantendo il rispetto della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e in particolare di quanto previsto dall'art. 3;
  - ad ottemperare a tutte le prescrizioni di legge e di regolamento vigenti in materia di opere pubbliche di carattere nazionale, con particolare riferimento al d.lgs. n. 50 del 18/04/2016, al d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (Codice antimafia), alla legge n. 136 del 13/08/2010 e al decreto legge n. 187/2010 convertito con legge n. 217/2010 (tracciabilità dei pagamenti), attenendosi alle eventuali prescrizioni e/istruzioni che saranno eventualmente impartite dal Ministero e/o dal competente Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche;
  - a procedere all'esecuzione dei lavori nel rispetto del progetto approvato, astenendosi dall'apportare variazioni o aggiunte senza la preventiva approvazione ministeriale, attenendosi alle eventuali prescrizioni;
  - ad intestare le aree espropriate/acquistate/asservite e i beni immobili acquistati/realizzati al "Demanio dello Stato – Ramo Bonifiche";



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020

- a trasmettere quanto previsto dall'art. 14 del Bando e dal relativo allegato n. 8 (dati al SIGRIAN), ovvero:
- al SIGRIAN, entro il 31 marzo di ciascun anno i dati riferiti all'anno precedente relativi ai volumi misurati conformemente a quanto stabilito alle Linee guida approvate con DM (Mipaaf) del 31/07/2015 e dai regolamenti regionali di recepimento;
- alla Amministrazione finanziatrice i dati relativi al progetto oggetto della domanda di sostegno nel formato previsto dal SIGRIAN (secondo le specifiche tecniche riportate nell'Allegato n.8 del Bando) ai sensi del soprarichiamato DM (Mipaaf) del 31/07/2015 che ne stabilisce l'obbligo di trasmissione dei dati in formato SIGRIAN.

**Art. 9**

**Responsabilità delle iniziative svolte**

1. Il beneficiario del contributo è responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione delle iniziative, venga eventualmente arrecato a persona o a beni pubblici e privati restando l'Amministrazione indenne da qualsiasi azione o molestia.

**Art. 10**

**Rinvio**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente decreto si rinvia alle disposizioni del Bando e ai suoi Allegati.

Il presente decreto, non soggetto a registrazione, sarà trasmesso al Responsabile della pubblicazione per il relativo assolvimento.

L'Autorità di gestione

Emilio Gatto

Documento informatico sottoscritto  
digitalmente ai sensi del CAD